VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'11 FEBBRAIO 2026

Oggi, mercoledì 11 febbraio 2026, in presenza e tramite collegamento via Meet, alle ore 9:00 si riunisce il Consiglio di Amministrazione a seguito di regolare convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

- dott. Stefano L'Occaso, direttore di Palazzo Ducale, presidente del CdA;
- dott. Rosario Maria Anzalone, Direttore regionale Musei della Lombardia, consigliere, in collegamento da remoto;
- prof.ssa Paola Dubini, consigliere, in collegamento da remoto;

Presente la dott.ssa Francesca Freno, segretario amministrativo.
Il Collegio dei Revisori dei Conti non è presente, in quanto scaduto il 10/04/2025; le richieste di rinnovo sono state trasmesse dapprima via mail dal 16/10/2024, quindi con nota formale del 20/3/2025 (prot. 873) alla superiore Direzione Generale e successive. Lo stesso CdA è scaduto il 6 gennaio 2026 e pertanto può operare in regime di prorogatio per 45gg fino al 21/2/2026.
Assume la presidenza L'Occaso e, constatata la maggioranza dei Consiglieri, dichiara valida l'adunanza del CdA.

La riunione ha inizio alle ore 9:00; L'Occaso invita a discutere, come da convocazione prot. 218 del 30/01/2026, il seguente ordine del giorno:
1) Consuntivo 2025;
2) Varie ed eventuali.
Si chiede anche di indicare eventuali disponibilità a valutare i contenuti della nota prot. 317 del 10/2/2026, relativa alla prima variazione del bilancio di previsione 2026, atteso che:

- la variazione è subordinata al consuntivo 2025 e alla sua approvazione da parte degli organi di controllo;
- non è pervenuta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio 2026, richiesta il 5/1/2026 prot. 7.

1) Proposta consuntivo 2025.

L'Occaso illustra il bilancio consuntivo 2025, non particolarmente positivo: entrate di biglietteria minori della previsione, seppure di poco; un lievissimo calo complessivo del numero dei visitatori 2025 rispetto al 2024 – a sua volta in lieve diminuzione sul 2023. Si riscontra tuttavia un importante e positivo decremento degli avanzi vincolati, a conferma del gran lavoro svolto sul fronte degli appalti. Si rappresenta qualche potenziale difficoltà di cassa intorno a metà anno corrente, qualora non dovessero tempestivamente giungere da Ales e dal MiC gli importi anticipati da Palazzo Ducale nei SAL di diversi appalti.
Dubini sottolinea la necessità di investire in azioni utili ad attirare i visitatori, specie i visitatori paganti, reputando che il lieve calo di introiti sia dovuto alle massicce affluenze di pubblico in occasione delle prime domeniche del mese, a ingresso gratuito. Un orientamento verso la valorizzazione è quantomai necessario a coronamento dello sforzo nel recupero di vaste aree del Museo.
L'Occaso informa di aver già trasmesso al MiC richieste di finanziamenti integrativi, sia sul fronte della valorizzazione, sia su quello della manutenzione.
Anzalone nota anche lui un incremento dei numeri nelle domeniche gratuite, di non facile gestione a fronte della carenza di personale e per la concentrazione eccezionale di pubblico in singole giornate.
Il CdA approva all'unanimità il consuntivo 2025.

2) Varie ed eventuali

a) Proposta 1^ variazione previsione 2026

L'Occaso illustra la proposta di prima variazione 2026, che si basa su poche voci:

- 164.807,95 euro di avanzo libero a consuntivo 2025;
- Una previsione di spesa di – 10.000 euro per acquisti opere d'arte;
- La necessità di integrare le previsioni sul fonte assicurazioni (+ 4.000) e di avere somme utili a garantire gli impegni sul riallestimento della sala delle Sigle in Castello (+80.000) e sulla mostra dedicata in ottobre 2026 a Ferdinando Gonzaga (+90.807,95), che può già vantare prestiti prestigiosi (KHM di Vienna e Louvre, tra gli altri).

L'Occaso chiede quindi la disponibilità del CdA a valutare la proposta.
Dubini, ricordando che funzione del CdA è supportare la continuità e funzionalità dell'Istituto e considerando che si tratta di una variazione di importo ragionevole e ben definita nel suo perimetro, esprime parere favorevole alla proposta.
Anzalone sottolinea che, nelle more dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio, trattandosi di variazione in aumento dell'avanzo libero 2025, al fine di garantire all'Istituto la possibilità di programmare le attività previste sul 2026, in particolare l'allestimento della sala delle Sigle e la mostra dedicata a Ferdinando Gonzaga, che richiede impegni e garanzie nei confronti di soggetti esterni, esprime anch'egli parere favorevole.
Il CdA approva pertanto all'unanimità la proposta di prima variazione sulla previsione 2026, nelle more dell'approvazione del consuntivo 2025 da parte di MEF e MiC e dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio 2026

b) Affidamento servizi museali

Si informa che è stata pubblicata il 2/2/2026 l'aggiudicazione a CoopCulture per la gara mista dei servizi museali; per la parte di offerta economica abbiamo le seguenti offerte: 13,20% aggio (contro il 20,25% attuale) / 5,00% royalties / 4,25% servizi in appalto (base di gara 522.000 €). Salvo imprevisti, la stipula del contratto può avvenire dal 2/3/2026, con un significativo risparmio rispetto all'aggio di bigliettazione, auspicabilmente dal 2° trimestre 2026 in avanti.

La riunione si chiude alle ore 9:45.

dott. Stefano L'Occaso, presidente del CdA
dott. Rosario Maria Anzalone, consigliere prof.ssa Paola Dubini, consigliere
dott.ssa Francesca Freno, Segretario Amministrativo

Visto
Stefano L'Occaso

